Anno VI — Udine — Sabato 14 Luglio 1888 — N. 167.

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 28
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

Esce tutti i giorni tranne la Domenica — Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, 6, presso la Tipografia Bardusco — Si vende all'Edicola, alla cart. Bardusco e dai principali tabacc.

ASTRO CHE TRAMONTA

Di Boulanger si può dire che egli abbia descritto quasi appieno la curva della sua parabola e sia precipitato nel vuoto.

La sua proposta per lo scioglimento della Camera, sollevò l'indignazione delle sinistre e fu causa che il bollente generale desse le sue dimissioni da deputato.

Boulanger parlava ed agiva in nome di coloro che anelano alla revisione della costituzione, di cui può benissimo esser sentita la necessità anche da parte dei veri e sinceri repubblicani, — ma che nelle attuali condizioni in cui trovasi la Francia, insidiata sempre dai monarchici, [illegible] e tenuta d'occhio da tutta Europa, potrebbe esser causa di affrettare una catastrofe, di cui approfitterebbero senza dubbio i molti nemici di lei.

Il Boulanger del resto, colle sue irrequietezze continue e con la sua condotta equivoca anzi che no, costituiva un vero pericolo per la Francia, e noi crediamo che il riuscir in un modo o nell'altro a liberarsi di lui, — a porlo fuori di combattimento, a ricacciarlo insomma nell'oscurità, ridondi a beneficio di tutta la Nazione.

La quale festeggia oggi, 14 luglio, solennemente il centenario della presa della Bastiglia, il più sublime ardimento di popolo che l'età moderna conosca; il centenario di quella rivoluzione che non rinnovò solo la Francia, ma il mondo — È la festa della libertà che si celebra oggi, è la festa del popolo, anzi dei popoli, perchè la libertà, — lo ha detto Guerrazzi, — è come il sole; ove e' cessasse di più splendere, anche lo universo avrebbe cessato di esistere.

ms.

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 13 — Pres. BIANCHERI.

Apresi la seduta alle ore 10.5.

La riforma comunale.

Riprendesi la discussione comunale e provinciale.

Peruzzi propone e svolge la seguente aggiunta all'art. 3 ieri approvato: Hanno egualmente diritto all'elettorato le donne *per le quali concorrono le condizioni volute* dai n. 1, 2, 3, 4 del presente articolo.

Non ammette che in contraddizione colla nostra legislazione *civile* noi possiamo ora proclamare nella legge comunale l'inferiorità delle donne, molto più che tale inferiorità è esclusa assolutamente dai fatti ed è poi fuori di dubbio che la donna ha qualità amministrative superiori a quelle dell'uomo. Conclude manifestando la speranza che il presidente del Consiglio vorrà accettare la sua proposta.

Pantano dà ragione della seguente aggiunta: Hanno ugualmente diritto all'elettorato le donne per le quali *concorrono* le condizioni *volute* dai n. 1 e 2 del *presente articolo.*

Sostiene non potersi negare alla donna il voto nè per ragioni di capacità nè per criterio di contribuenza.

Ferrari E. Nel caso che le aggiunte di Peruzzi e Pantano non fossero accettate proporrebbe la seguente: «Sono esse dichiarate elettrici le maestre delle scuole elementari, di istituti secondari e superiori, le laureate e quelle che occupano qualche posto negli uffici di Stato.»

Ercole dice anche egli che quando non fosse approvata la proposta di Peruzzi proporrebbe la aggiunta del seguente comma: «Hanno ugualmente diritto all'elettorato da esercitarsi per mezzo di un mandatario le donne non maritate o vedove senza figli maschi per le quali concorrono le condizioni volute dai numeri 1, 2, 3 e 4 del presente articolo».

Lucchini e **Toscanelli** approvano la proposta di Peruzzi.

Crispi dice che la questione non è ancora matura, e conviene procedere cauti nell'ammettere le donne al voto elettorale.

Accenna ai gravi inconvenienti che ne deriverebbero dall'estensione del voto alle donne, fra i quali principalissimo il turbamento delle famiglie nelle quali invece deve mantenersi la pace e la tranquillità.

Lacava, relatore, ritiene che non possa ancora accordarsi il diritto elettorale *alle donne; questa è l'opinione* della maggioranza.

È approvata la chiusura.

Il presidente dichiara che fra tutte le *proposte* svolte e presentate, quella di Peruzzi ha la precedenza.

Di Sandonato propone, nell'intendimento di rinviare la questione per non pregiudicarla, l'ordine del giorno puro e semplice su tutte le proposte.

È approvato.

Levasi la seduta alle ore 12.

* * *

Seduta pomeridiana.

Apresi la seduta alle ore 2.25.

Si passa alla discussione dell'art. 4.

Votasi per appello nominale l'art. 4 così concepito: Sono elettori coloro che in virtù della legge elettorale politica 24 settembre 82 N. 999 trovansi inscritti *nelle liste elettorali politiche* e che potranno esservi inscritti in virtù dell'art. 2 della legge stessa. Gli elettori, di cui al presente articolo, possono *esercitare il loro diritto solamente* nel comune dove hanno domicilio civile. Quando abbiano trasferito il loro domicilio o la loro residenza in altro comune o vi abbiano mantenuto uno o l'altro per lo spazio almeno d'un anno, possono dopo questo termine chiedere al sindaco del comune dove sono stabiliti che ivi sia trasferito il loro domicilio agli effetti del presente articolo e a tale domanda dev'essere unita la prova che il richiedente ha rinunziato al precedente domicilio con dichiarazione *fatta al sindaco del comune che* abbandona. La domanda dev'essere presentata prima della revisione annuale delle liste elettorali.

*Approvasi l'art. 4 con voti 271 fa*vorevoli contro 38.

Approvasi l'art. 5 della commissione così modificato: Sono elettori quando abbiano le condizioni richieste ai numeri 1, 2 e 3 dell'art. 3 coloro che provino di pagare annualmente nel comune una contribuzione diretta di qualunque natura ovvero paghino lire 5 per tasse comunali di famiglia sul valore locativo, sul bestiame, sulle vetture, domestici, serezi rivendite. Il padre analfabeta può delegare il censo al figlio *per renderlo elettore. Sono parimenti* elettori: 1 coloro che tengono a masserizio o in affitto di qualunque specie, beni stabili colpiti da imposta diretta *di qualsiasi natura non minore* di l. 15; 2. coloro che pagano per la loro casa d'abitazione od opifici, magazzini e botteghe od anche per sola casa d'abitazione ordinaria una pigione annua non minore, nei comuni che hanno meno di 1000 abitanti, di l. 20; in quelli da 1000 a 2500 di l. 50; in quelli da 2500 a 10000 abitanti di l. 100; in quelli da 10000 a 50000 di l. 130; in quelli da 50000 a 150000 di l. 160; in quelli superiori a 450000 abitanti di l. 200.

Approvasi l'art. 6 così concepito: *l'imposta pagata sopra i titoli di rendita pubblica dello Stato non* viene computata nel censo, se non è intestata almeno da cinque anni a colui che domanda l'*inscrizione* nelle liste. *Per gli* effetti di cui al n. 12 art. precedente si richiede la data certa che risulti da atti e contratti anteriori di un anno almeno in cui la giunta comunale forma o rivede le liste elettorali.

Dopo lunga discussione sul comma secondo art. 7 relativo ai salariati deliberasi di rinviare l'articolo stesso alla commissione perchè proponga una più chiara dizione.

Approvasi invece l'art. 8 con la modificazione della commissione.

Rimandasi il seguito della discussione a domani.

Levasi la seduta alle ore 6.55.

CORRIERE POLITICO

IN ITALIA

Pena di morte commutata.

Il Re ha commutato colla reclusione a vita la pena di morte inflitta al soldato Mularta che aveva ucciso proditoriamente un caporale.

La morte del senatore Tommasi.

È morto ieri il celebre clinico senatore *Salvatore Tommasi.*

Napoli è in lutto per la perdita di sì illustre cittadino.

Il consiglio comunale dopo splendidi discorsi commemorativi sospese la seduta in segno di lutto.

Tutta Napoli certamente interverrà ai funerali che avranno luogo lunedì.

Fortis al ministero.

Si garantisce che Alessandro Fortis entrerà al ministero dopo il viaggio dei Reali in Romagna.

ALL' ESTERO

In onore di Gambetta a Parigi.

Parigi 13. All'inaugurazione della *statua a Gambetta sulla Place del Carrousel* assistevano Carnot e Floquet, i ministri, i presidenti del Senato e della Camera, altri personaggi e folla immensa. Accolti da grida di viva la Repubblica, viva Carnot, viva Floquet.

Molte corone vennero deposte sulla statua.

I discorsi pronunziati: da Spuller a nome del Comitato della sottoscrizione, dopo fatto l'elogio di Gambetta e mostrato il vuoto che lasciò nel partito repubblicano, fece l'istoria del monumento e quindi ne fece *la* consegna al governo della repubblica facendo appello all'unione di tutti i cittadini.

Floquet sale alla tribuna salutato da *un'ovazione che provocò una contro di*mostrazione per parte dei boulangisti che risposero gridando viva Boulanger. Flouquet disse che riceve la consegna, il monumento a nome del governo. Tessè a grandi tratti la vita politica di Gambetta ed invitò tutti i repubblicani ad imitarlo.

Laroyer deplorò che in questi giorni di combattimento Gambetta non sia più nella lotta per gettare nelle discussioni il peso della sua autorità; fece elogio alla energia dei sentimenti di Gambetta.

Meline a nome della Camera rese omaggio a Gambetta e fece l'elogio delle qualità parlamentari di Gambetta ed in*vitò i deputati ad imitarlo.*

Freycinet raccontò brevemente la storia dell'esercito della Loira, dimostrando gli sforzi e l'intelligenza di Gambetta per combattere a tutta oltranza, capitolando soltanto dietro un ordine venutogli da Parigi.

I discorsi furono applauditissimi.

Le truppe sfilarono davanti al monumento fra le grida di viva l'esercito; nuovo evviva, salutando alla partenza di Carnot.

Un duello alla spada

fra Boulanger e Floquet.

Parigi 13. Un duello alla spada ebbe *luogo stamattina fra Floquet e Boulan*ger presso il conte Dillon.

Le parole di Boulanger che occasionarono il suo duello con Floquet, furono le seguenti pronunciate alla Camera:

Boulanger — Signori, mi rimprovevano di ignorare gli usi parlamentari; infatti ignoravo che fosse proibito di rispondere alle ingiurie (silenzio perfetto). Ora rispondo al presidente del Consiglio che quando mi insultava gli dissi fra i rumori ben quattro volte: «Avete impudentemente mentito!»

Furonvi due riprese; nella prima Boulanger fu leggermente ferito alla gamba sinistra, Floquet fu leggermente ferito *alla mano destra. Nella seconda ripresa* Floquet fu leggermente ferito alla mammella sinistra e Boulanger alla gola.

La ferita di Boulanger è grave.

Parigi 13. Il processo verbale del duello dice che Boulanger ha ricevuto *una grave ferita al collo.*

Nuovi particolari sullo scontro.

Parigi 13. Le notizie su Boulanger sarebbero abbastanza gravi. Fu arrestata facilmente l'emorragia, ma temonsi complicazioni. Il bollettino medico del pomeriggio firmato Cabbè Monod *dice: la ferita profonda al lato destro,* del collo produce difficoltà notevole di *respirazione. Pronostico riservato.*

Carnot appena seppe il risultato del duello incaricò il generale Brugère di recare le sue felicitazioni a Floquet. La signora Carnot ha visitato immediatamente Floquet. Molti deputati e senatori delle varie frazioni repubblicane e molti altri funzionari recaronsi al ministero dell'interno a farsi iscrivere.

* * *

Parigi 13. Il *Temps* annunzia che la spada di Floquet penetrò da cinque a sei centimetri nel collo di Boulanger *fra la vena iugulare e l'arteria della* carotide e tagliò un nervo.

Laisant dirigeva il duello.

I giornali concordano nel dire che gli assalti furono accaniti.

Il secondo bollettino datato alle ore due dice: un miglioramento sensibile si è prodotto nello stato di Boulanger, però il pronostico è assolutamente riservato.

Per il pranzo del 14 luglio a Parigi.

Il programma delle feste che si terranno pel 14 luglio è assolutamente simile a quelli che lo hanno preceduto: rivista a Longchamps della guarnigione di Parigi, rivista dei battaglioni scolastici all'Hôtel de Ville, fuochi di artificio, illuminazioni, spettacoli gratuiti compreso il *Sigurd* all'Opera.

Ma il *clou* speciale sarà l'immenso *banchetto del „Campo di Marte tenuto* nei locali dell'Esposizione all'ombra della torre Eiffel. Si calcolano 4000 invitati. Vi saranno pertanto moltissime *tavole.*

La tavola d'onore, presieduta dal Sadi-Carnot, riunirà i ministri, il governatore militare di Parigi, i comandanti dei corpi d'esercito, i prefetti di polizia e della Senna, i presidenti della Senna, i presidenti della Corte di Cassazione, del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti, ecc.

Un'altra tavola sarà riservata al Consiglio municipale di Parigi. *Gli* altri invitati, senatori, deputati o *maires* di provincia, saranno collocati, secondo *regole determinate, per dipartimento e* provincia. L'ordine delle tavole seguirà l'ordine geografico de' dipartimenti, cominciando dal Nord; i senatori e deputati *saranno collocati alla tavola de* loro rispettivi dipartimenti.

Il banchetto costerà cinquantamila franchi.

Il servizio sarà fatto da 900 camerieri ed 80 cuochi.

Il trattato franco-italiano.

Parigi 13. Il governo italiano ha risposto all'ultima nota francese relativa al trattato di commercio.

La Nota italiana contiene tutti i dati di fatto chiesti dal governo francese.

Prega poscia questi di prendere una deliberazione definitiva sull'argomento dacchè il prolungarsi dell'attuale stato d'incertezza nuoce grandemente al traffico ed alle industrie; conclude: se non si darà la risposta entro un certo *tempo, il governo italiano considererà* chiuse le trattative.

TELEGRAMMI

Washington 13. La Camera dei rappresentanti ha approvato la mozione nominante la commissione incaricata di esaminare i modi coi quali pretendesi eludasi la legge della *contract labour Law.*

La *mozione specialmente* è diretta contro la eccessiva immigrazione degli Italiani.

IN GIRO PEL MONDO

Ottocento sepolti e cinquecento morti in una miniera.

Capetown 12. Un incendio è scoppiato iersera all'ingresso della miniera di *Debeero a Kimberley*; rimasero sepolte 800 persone. Temesi che siavi 500 morti.

I disastri dell'innondazione in America.

New York 13. I danni delle innondazioni nella vallata di Monghala sono calcolati a tre milioni di dollari di cui 250,000 a Pittsburg.

Le ferrovie sono rotte, le barche affondate, le città devastate, le case crollate, il bestiame perito; gli abitanti si rifuggiarono sulle colline. Un grande incendio vi fu ad Alpena (Michigan): 200 case rimasero distrutte, 1000 persone senza tetto.

Freddo e neve in Francia.

Il freddo continua a Parigi. Assicurasi che un simile abbassamento di temperatura non fu visto da 50 anni.

Le campagne soffrono enormemente. Se la temperatura continua tutti i raccolti sono compromessi.

Telegrafasi da Nancy:

La neve è caduta in alcune località del dipartimento.

Le condizioni climateriche sono senza precedenti. Le campagne sono danneggiatissime.

Il peculio di due donne morte di fame.

Giorni sono morì nell'Ospedale di Eibenstock (Germania) una vecchia donna, la quale era stata rinvenuta dalle vicine nella sua abitazione quasi morta di fame e trasportata quindi all'Ospe*dale.*

Poco tempo prima era pur morta, per mancanza di nutrimento una sua figlia di 40 anni.

Ora nella loro abitazione vennero trovati 14,000 marchi in carte di Stato (quasi 18,000 lire), 2100 marchi in contanti (lire 2600) e parecchi libretti della cassa di risparmio per un valore di 21,000 marchi (lire 26,000).

Un giornalista reale.

Si tratta dell'arciduca Rodolfo d'Austria, che è diventato nostro collega in giornalismo.

Ecco ciò che ne scrive il *Gil Blas*: Lo scrittore principesco, che appartiene per gusto alla scuola realista, ha fondato *L'Austria Ungheria,* periodico il cui ufficio di redazione è posto nel palazzo Reale dal lato della Bürg. *L'arciduca ereditario si occupa* direttamente della pubblicazione, ed ha scritto egli stesso per il primo numero una monografia su Vienna con passione e colore. Giammai la perla del Danubio turchino fu lodata con tanta sincerità e giustezza di vedute.

Un aneddoto su Walter Scott.

Nel 1794 Walter Scott otteneva la laurea di avvocato.

Pel suo debutto difese un vecchio bracconiere, e lo fece assolvere.

— *In fede mia, non lo sperava, mor*morò all'orecchio del suo cliente, perchè siete un ardito briccone.

— Sono del vostro parere, rispose il *colpevole impenitente; anzi dopo domani* vi manderò una lepre per vostro onorario. Contateci sopra.

Infatti Walter Scott ricevette il *giorno dopo una lepre, ed anzi il bracconiere vi aveva per soprassello aggiunto* un coniglio!

La regina delle balene.

È quella testè pescata sulla costa del Maine ed acquistata da una Società di New-York.

La più colossale di quante finora se ne sono pescate, essa misura 60 piedi in lunghezza, e pesa 70 tonnellate.

Si tratta ora di provvedere alla sua conservazione, e qui cominciano le dif*ficoltà. Un naturalista di Boston,* il signor G. H. Sheoise, promette di riuscirvi mediante il liquido che si impiega nella imbalsamazione dei cadaveri; *ma se ne richiedono 15,000 tonnellate,* e l'operazione costerà la bagattella di... un milione di lire!

COSA SI DOVREBBE FARE
IN AFRICA

Dopo aver sacrificato tante vittime e tanti milioni all'occupazione militare delle sabbie di Massaua, quale condotta dovrebbe tenere il nuovo governo? — Ecco la questione svolta dal signor E. Tagliabue in una monografia politico-coloniale, edita nella scorsa settimana col titolo *Dieci anni a Massaua*. L'egregio autore di queste considerazioni è assai competente in materia, giacchè da un decennio conosce l'Abissinia e si distinse assai come ex-delegato della Società d'esplorazione commerciale africana, fondata dal capitano Manfredo Camperio. Comincia coll'accennare ai gravi *errori commessi in Africa* prima e dopo l'ecatombe di Dogali, dà un giudizio stringato ma pratico sull'Abissinia e sopra il Sudan Orientale e conclude insistendo nella necessità d'impossessarsi e stabilirsi gradatamente a Keren.

***

Keren in mano dell'Italia riacquisterebbe quanto ha perduto dopo l'abbandono degli Egiziani, non solo, ma diverrebbe rapidamente centro di una ricca provincia.

Saremo subito in contatto diretto con *molte tribù mussulmane confinanti* coll'Abissinia, alle quali potremo non già promettere un protettorato ridicolo ed impotente come facemmo finora, a scapito del nostro prestigio, ma la semplice occupazione di Keren sarà per sè stessa un validissimo appoggio per quelle popolazioni, le quali per *religione*, interesse secolari, odiano gli abissini ad un grado estremo, e saranno necessariamente nostri fedeli alleati e tributari, come lo furono sempre, e fino all'ultimo momento, per gli Egiziani.

Senza sacrifici troppo gravosi, senza fatica, *in modo semplice*, una vera, utile e pacifica occupazione si effettuerebbe per naturale e continuo allargamento della coltivazione del suolo e della nostra influenza.

***

Solamente quando la nostra bandiera assicurerà su quegli altipiani fertili e freschi la tranquillità ed il lavoro, l'Italia potrà dire di aver indovinata ed iniziata una buona e proficua politica coloniale.

Ostinandoci a star rinchiusi in una stretta cerchia di aridissimo deserto, con un clima insopportabile, noi saremo sempre in una posizione falsa, non solo inutile, ma enormemente costosa, non potremo mai aver alcuna comunicazione commerciale col Sudan, e coll'Abissinia saremo in continui rapporti d'inimicizia, pel solo motivo che non ci potranno temere.

***

Il modo più sicuro di occupare Keren, sarebbe quello di giungervi passo passo, a nostro comodo, affrettando o rallentando a seconda dei casi o delle località, ma avanzando sempre, non esagerando nell'abbondanza dei mezzi, come nella scarsità.

La base di *questo sistema si fonda* sul fatto, che alle orde indigene è assolutamente impossibile di impossessarsi d'un forte mediocremente difeso.

Bisogna altresì ben convincersi che le truppe abissinesi non possono stabilire un accampamento per lungo tempo; le provvigioni verrebbero tosto a mancare, obbligandole alla ritirata. Resta quindi esclusa anche la possibilità di un assedio per semplice blocco, ove il forte potrebbe essere preso per la fame.

In tutte quante le guerre abissine se si *notano* le rapidissime mosse e le grandi giornate campali, giammai però un concentramento importante potè perdurare oltre otto o dieci giorni.

« Noi dobbiamo appunto contrapporre a questo loro estremo bisogno di mobilità, un sistema lento, stabile e sicuro; al loro numero dobbiamo opporre la rigidezza dei nostri riparti e la forza brutale dei nostri cannoni.

Massaua, com'è ora, è un nodo scorsoio al collo che ci soffoca; una mignatta che ci succhia le migliori nostre forze, e per sortire definitivamente da una posizione tanto falsa e dannosa il nostro E. Tagliabue continua a suggerire il possesso di Keren.

Il Comizio boulangista
di Marsiglia

Alle notizie telegrafiche sui disordini scoppiati nel teatro Villette durante la riunione dei promotori del « meeting » nazionale, aggiungiamo quest'altri particolari:

Domenica mattina, una delegazione del Comitato organizzatore del "meeting" nazionale si recò alla stazione per ricevere i signori Laur deputato della Loira, e Saint Martin deputato di Valchiusa che giungevano col rapido delle 10,50; e alle 2 pom. il "meeting" annunziato si teneva nel teatro Villette.

Però il pubblico non vi accorreva nè in gran numero nè con grande entusiasmo.

Verso le 2,30 Laur e Saint Martin *vi giunsero in carrozza.*

Al momento in cui Laur scendeva, scoppiarono le grida:

Abbasso Boulanger!

La seduta fu aperta da Grimaud, presidente del Comizio nazionale.

— Prego d'indicare un nome per la presidenza, egli disse.

— Tressaud! Tressaud! — si grida da tutte le parti.

— Non accetto! risponde Grimaud, sorridendo.

— Non voi; Tressaud! Tressaud! tornano a ripetere gli adunati.

Grimaud, che dev'essere un po' sordo reiterò il suo rifiuto.

— Non accetto! Non voglio accettare!

Allora gli urli divennero assordanti. Il presidente provvisorio capì l'equivoco in cui era caduto, e dopo pochi secondi dichiarò che i *nomi giunti al suo banco erano*: Grimaud, Neble...

— Non è vero! Ci vuole ingannare! È un brutto scherzo!

Un oratore fece notare che da mezz'ora si chiedeva un presidente, e che il presidente provvisorio non voleva mettere ai voti il nome di Tressaud.

La seduta sta per diventar burrascosa. Cominciano le interpellanze clamorose. Una colluttazione a pugni avviene in un palco vicino al tavolo della stampa. I deputati Laur e Saint-Martin escono dalla sala.

Il nome di Tressaud è finalmente messo ai voti. Ma in quel momento succede una parapiglia in platea e i pugni e le bastonate *fioccano come la grandine.*

Un individuo che si arrampicava sulla scena è afferrato a mezza vita e gettato sulle persone che si trovano nelle prime sedie della platea. Il suo volto è tutto insanguinato.

Il combattimento diventa generale. Le sedie volano; i globi di cristallo, i becchi del gas, che si trovano sul palco scenico, vengono spezzati da bastonate mal dirette.

Il baccano diventa indescrivibile. Molte persone rotolano ferite a terra, e sono calpestate dalla folla inferocita.

Intanto Tressaud s'insedia alla presidenza, e tenta pacificare i più esaltati.

Il banco della presidenza è preso *d'assalto da più di 200 persone.*

Le carte, le lettere, i telegrammi che *si trovano sul tavolo sono* gettati in platea. Dal lubbione, dalle gallerie si scagliano abbasso sedie, panche guanciali. Pare il finimondo.

Il tesoriere del Comizio viene a supplicar l'assemblea d'esser calma.

— Fate sgombrare la scena! si grida dalla platea.

La scena è finalmente sgombrata. Ma tutto ad un tratto la folla torna ad accapigliarsi, e palco scenico, piccionaia, galleria e platea, si trasformano in vasto campo di battaglia.

Giunge la polizia. Cento guardie di sicurezza fanno irruzione in platea. Una salva di applausi le accoglie: Viva la polizia!

Gli agenti, spiegando una grande energia, riescono a far uscir dal teatro gli intervenuti al « meeting », che così è necessariamente sciolto.

I gruppi formati nella strada, davanti e nelle adiacenze del teatro, vengono dispersi dalle guardie municipali.

Furono eseguiti alcuni arresti, ma in definitivo non si ebbero a deplorare che ammaccature di teste e di costole, rotture di nasi e contusioni e ferite di poca entità.

La colpa dei disordini che fecero abortire questo « meeting » si attribuisce ai socialisti, i quali giustificano questa opinione con un ordine del giorno votato appena usciti dal teatro Villette, e nel quale protestano, contro gli organizzatori del « meeting », dicendo che essi non avevano altro scopo che quello di far propaganda per Boulanger.

LE FERROVIE
IN TUTTO IL MONDO

Torna utile dare i seguenti dati, anche quando si vogliano considerare approssimativi, dello sviluppo ferroviario nei paesi del mondo, in rapporto della superficie e alla popolazione di ciascun Stato, alla fine del 1886:

	Kilom.	Metri di ferrovia p. 100 kil. q. di sup.	Metri di ferrovia per 1000 abit.
Germania	38264	7100	8100
Austria-Ungheria	23890	8500	5700
Gran Bretagna	31105	9900	8400
Francia	33245	6300	8700
Russia	27855	500	3100
Italia	11388	4000	3800
Belgio	4582	15400	7700
Olanda	2866	8000	6300
Svizzera	2797	6800	9600
Spagna	9309	1900	5500
Portogallo	1577	1700	3800
Danimarca	1915	5100	9100
Norvegia	1562	500	8000
Svezia	7277	1600	15600
Serbia	473	1000	2400
Romania	1940	1500	3600
Grecia	515	800	2500
Turchia europea, Bulgaria e Rumelia	1894	500	1800
Stati Uniti d'America	222100	2400	3900
Canadà	17800	200	37200
Messico	5750	300	5500
Colombia	265	—	900
Venezuela	156	—	700
San Domingo	80	300	1500
Portorico	18	—	—
Brasile	7669	100	5900
Argentina	5500	200	18700
Paraguay	72	—	1500
Uruguay	556	300	10700
Chilì	2695	300	11100
Perù	2309	100	4400
Bolivia	20	—	800
Equador	79	—	500
Guinea inglese	35	—	1200
Indie inglesi	20728	500	800
Ceylan ed Isole vicine	289	500	1000
Asia Minore	400	—	—
Terr. transcasp. russo	1070	200	1100
Indie olandesi	1160	—	—
Giappone	692	200	200
Malesia	45	—	—
Egitto	1600	—	—
Algeri e Tunisi	2321	—	—
Colonia del Capo	2795	900	9700
Natale	160	300	8700
Maur., Reunion e Sen.	492	—	—
Nuova Zelanda	2779	1000	47300
Vittoria	2820	1200	28100
Nuova Galles del Sud	3089	400	30300
Australia meridionale	2224	100	71000
Queensland	2502	100	73000
Tasmania	488	—	35600
Australia occidentale	296	700	74800

Riassumendo, alla fine del 1886, esistevano ed erano in esercizio in Europa 201,053 chilometri; in America 265,661 chilometri, in Asia 24,384 chilometri ed in Africa 7254 chilometri di ferrovie, ossia in tutto il mondo 498,352 chilometri.

Gli avanzi mortali
di Cristoforo Colombo

Il corrispondente di S. Domingo manda al *Corriere Mercantile* la seguente:

San Domingo, 16 giugno.

« *Signor Direttore,*

« Sono undici anni ch'ebbi la gioia d'essere il primo a diffondere per mezzo del suo giornale, la gran scoperta delle veneranda ceneri del nostro patriotta, l'immortale scopritore del nuovo mondo Cristoforo Colombo. Cosicchè anch'oggi voglio essere il primo, a manifestarle l'esecrabile e *filibustiera* idea, di voler fare di quelle venerande spoglie oggetto di speculazione, portandole di quà e di là, come un animale *feroce*, *come* vedrà dietro i documenti ufficiali che le acchiudo, *pregandola* che per *mezzo del* suo giornale, faccia palese al mondo intero l'iniqua idea, commentandola come merita.

. . . .

Scusi delle libertà che si prende il suo devotissimo servo.

B. Pellerano ».

I documenti ai quali accenna il corrispondente sono due: il primo è una lettera del signor Astwood, console degli *Stati Uniti a S. Domingo*, diretta al generale Figuereo ministro dell'interno *di quella Repubblica, nella quale* gli trasmette la proposta del signor Linceli, cittadino degli Stati Uniti, che gli vengano consegnati i mortali avanzi di Cristoforo Colombo, i quali, scortati da quattro soldati dominicani e da quattro sacerdoti, verrebbero esposti nelle città dell'Unione mediante pagamento; il signor Lincel si addosserebbe ogni spesa, e si obbligherebbe a dare al governo dominicano il 50 per cento del profitto garantendo che questa quota non sarà minore di 200 mila dollari all'anno; il contratto avrebbe la durata di quattro anni.

Il secondo documento è la risposta del ministro dell'interno generale Figuereo, il quale come era da aspettarsi, con nobili parole rifiuta di prestarsi ad una simile profanazione.

DALLA PROVINCIA

Pontebba, *12 luglio.*

Elezioni Amministrative.

In tutti gli angoli d'Italia, potente è stato in quest'anno il risveglio del corpo elettorale amministrativo e Roma capitale ne ha dato per la prima l'esempio fecondo di ottimi risultati. Di ciò lode al Governo, alle Provincie, ai Comuni! Tutti gareggiarono con nobile zelo per *spingere* i cittadini all'esercizio del sacro diritto del suffragio, frutto *delle conquistate libertà.*

Che dire dunque dei magnati di questo Comune, i quali non *iscrissero* nella lista elettorale parecchi cittadini che hanno il torto di essere forestieri? Ma forse esser siciliano, napoletano, toscano, lombardo o piemontese vuol dire esser forestiero nel Friuli? Questa, che mi limiterò a così chiamare, è tale enormità da sembrare incredibile a chi non vive in questo ambiente, fra queste menti rese così ottuse da...!! Eppure l'art. 18 della Legge Comunale e Provinciale 20 marzo 1865 n. 2248 Allegato A è chiaro; anzi a questo riguardo debbo dire che mentre negli anni trascorsi si lamentavano le iscrizioni troppo numerose del basso personale ferroviario e degli impiegati doganali, *quest'anno invece, si debbono deplorare* le draconiane esclusioni. Vorrei anche domandare alla rappresentanza municipale di Pontebba: ricorda esso l'art. 32 della detta legge? Se sì, perchè questi elettori depennati non furono avvertiti, com'è prescritto? Perchè la lista compilata dal segretario comunale per suo uso e consumo non fu riveduta dalla Giunta Municipale?

Qualche altra cosa vorrei ancora dire, però termino non volendo abusare della cortesia dei lettori: mi preme soltanto di segnalare loro quanto possa il buon senso di taluni che dopo ben ventidue anni di nuova vita, non sanno ancora dimenticare le passate tirannidi e ignorano che in questi tempi di progresso tutti i cittadini esigono il rispetto dei loro diritti.

Un elettore non iscritto.

Buja, *13 luglio.*

Un fatto di sangue.

Dobbiamo segnalare un brutto fatto, accaduto ieri sera nella sala sociale da ballo in occasione della *sagra di San* Ermacora.

La Società dei filarmonici di *Tricesimo*, si portò in Buja, dopo mezzodì, — *come* dall'avviso fatto pubblicare per divertirsi e per divertire quei di Buja e forastieri e quantunque il tempo non fosse favorevole, la festa riuscì animata di numeroso concorso.

Ma fatalità volle che un giovanotto, cattivo soggetto di Buja, verso le ore 8 1/2 pom., senza alcun perchè si presentasse in sala e con un coltellaccio vibrasse alcuni colpi contro il sig. Antonio Pignoni di Tricesimo ferendolo al braccio. Il briccone fuggì, — e il ferito venne raccolto e condotto in camera dell'albergatore, — e fu tosto chiamato pel medico. Si spera che le ferite non siano gravi; ma l'*azione fu iniqua.*

Si fanno voti affinchè i reali carabinieri arrestino il cattivo soggetto.

Intanto in seguito al brutto fatto, il povero Pignoni deve patire e soffrire; gli esercenti risentono pure dei danni, i forastieri non si fanno certo una buona opinione della piazza....

X.

***

NB. Vengo a sapere che questa sera stessa, la persona su cui pesa *il fatto narrato*, è stato arrestata dal sig. brigadiere dei reali carabinieri.

Benissimo!

CRONACA CITTADINA

Memento agli abbonati.

I signori abbonati che si trovano in arretrato coi versamenti, sono pregati di voler mettersi al corrente al più presto possibile.

L'AMMINISTRAZIONE.

Società operaia generale. In osservanza dello Statuto Sociale all'art. 30 sono invitati i soci in generale assemblea nella domenica 22 luglio alle ore 11 ant. nei locali della Società.

Ordine del giorno:

1. *Approvazione* del resoconto generale della Società e delle istituzioni annesse relative al *secondo* trimestre 1888 (può ispezionarsi dai soci presso l'ufficio di *segreteria* dalle ore 9 *ant.* alle 3 *p.*)
2. Comunicazioni della Direzione.

Si fa appello ai soci per numeroso intervento.

Udine, 14 luglio 1888.

Il Presidente, *L. Rizzani.*

Commemorazione Percoto. Il *giorno 15 agosto p. v.*, anniversario della morte della co. Caterina Percoto, avrà luogo nella sala dell'Ajace la commemorazione della nobile scrittrice, commemorazione di cui fu incaricato da parte dell'Accademia, il cav. Pacifico Valussi.

A proposito del titolo di un articoletto di cronaca. Nel titolo di un'articoletto di cronaca del numero di ieri, fu causa un errore tipografico stampato: *Le nostre fabbriche d'aceto a base d'asta*, mentre dovevasi scrivere: *Le nostre fabbriche d'aceto a base d'alcool.*

Replica.... richiesta. Il *Cittadino* risponde con sgarbo all'ultimo nostro articoletto a proposito di certi scandali che sarebbero accaduti, ecc.; e quasi quasi par che gli dispiaccia che anche il *Friuli* non si sia occupato della cosa, ponendo in campo, nomi e cognomi di persone.

È natura propria dei clericali di odiare gli avversari anche se si mostrano verso essi leali a tutta prova.

In quanto poi a raccogliere *notizie infamanti da ogni fatta di periodici, a carico del clero e dei cattolici senza prendersi la briga di smentirle*, è falso; non abbiamo potuto smentire l'ultima riportata riguardo alla Scavini di Frascati, perchè non fu ancora accertato se non si tratti di un frate.

E poi, di che fatti infamanti ci venite a parlare? Non siamo già colpa noi se preti e frati si rendono rei di qualche turpe azione.

E allora? Non devono forse occuparsi i giornali di ciò che accade, e raccoglier notizie?

In quanto alle altre scipitaggini che il *Cittadino* vuol regalarci a titolo d'insolenze, — non ce ne possiamo curare. Solo gli diremo che il galateo giornalistico, non saremo già da lui, che l'andremo ad imparare.

E basta così.

La sagra di Remanzacco. Ricorrendo domani domenica, la sagra annuale e l'anniversario dell'inaugurazione del forno rurale, avrà luogo, in Remanzacco, una grande festa da ballo con numerosa orchestra cividalese.

Verranno pure accesi dei fuochi artificiali, grande illuminazione, sparo di mortaretti ecc.

La Società Veneta per favorire il concorso ha disposto una corsa straordinaria la quale partirà da Cividale alle ore 10.15, a Remanzacco arriverà alle 10.31 ed a Udine *alle ore 10.47*, indi ripartirà da Udine alle 11 e arriverà a Remanzacco alle 11.15 ed a Cividale alle 11.32.

In tale occasione le osterie saranno fornite di ottimi vini e cibarie d'ogni genere.

Siamo sicuri che anche un buon numero di udinesi onoreranno di loro presenza la festa.

Per la fiera di cavalli in Lonigo. In occasione della fiera di cavalli che avrà luogo in Lonigo, la stazione di Udine sarà ammessa a distribuire biglietti di *andata-ritorno* per detta città, ai prezzi rispettivamente indicati:

Udine, prima classe lire 33,90, seconda 23.75 e terza 14.55.

Ai prezzi sopra indicati devonsi aggiungere cent. 5 di tassa di bollo.

Ricerca d'apprendista. Una ditta Commerciale di Udine cerca giovanetto apprendista che abbia bella calligrafia.

Rivolgersi alla direzione di questo giornale.

Chiamata alle armi. Il Distretto di Udine ha pubblicato un manifesto col quale vengono chiamati alle armi per il 16 agosto p. v. per un periodo di circa 28 giorni i militari di truppa in congedo illimitato, compresi i sott'ufficiali, ascritti alla 1.a categoria della classe 1862 appartenenti ai reggimenti granatieri, fanteria di linea e bersaglieri, alle compagnie permanenti dei distretti, alle compagnie di sanità e di sussistenza, all'artiglieria (compreso il treno ed esclusa le compagnie operai) e ai reggimenti del genio.

a) I militari di detta classe e categoria ascritti alla milizia speciale dell'isola di Sardegna; esclusi quelli appartenenti alla cavalleria.

b) I militari di 1.a categoria della classe 1861 appartenenti ai corpi e reparti di cui sopra, che chiamati nello scorso anno furono rinviati ad altra istruzione.

La presente chiamata non comprende però i militari di 1.a categoria della classe 1861 appartenenti al distretto della Sicilia, la cui chiamata, indetta nello scorso anno, venne revocata per ragioni sanitarie.

Saranno parimenti chiamati tutti gli ufficiali di complemento nati nel 1862, eccettuati quelli di cavalleria, quelli degli alpini, i medici, i veterinari e quelli provenienti dagli ufficiali nell'esercito permanente.

Alla chiamata ed all'assegnazione dei detti ufficiali ai corpi sarà provveduto con pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale* delle nomine e promozioni.

Banda Municipale. Programma dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà domani 15, alle ore 7 e mezzo pomerid. sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia		Arnhold
2. Sinfonia «Guarany»		Gomes
3. Valzer «Vienna giovine»		Fahrback
4. Terzetto finale «Attila»		Verdi
5. Atto VI «Carmen»		Bizet
6. Polka		Fahrback

Nuovo tipo di sigaro. Il ministero delle finanze ha recentemente determinato di porre in vendita un nuovo sigaro *comune* di terza qualità — tipo unico — da centesimi cinque.

Della fabbricazione e somministrazione di detto sigaro, che fra pochi giorni sarà posto in vendita presso tutti i rivenditori, sono incaricate le manifatture di Roma e di Torino.

Atti della Deputaz. Provinciale di Udine. Seduta del giorno 2 e 9 luglio 1888.

La Deputazione provinciale nelle suindicate sedute, autorizzò i pagamenti che seguono, cioè:

— Al sig. Mougiat Alessandro di l. 2000 in acconto di forniture e lavori fatti per la manutenzione 1887 della strada provinciale Casarsa-Spilimbergo

— Al sig. Bardusco Marco di lire 1272.23 per fornitura di stampati ed oggetti di scrittojo durante il secondo trimestre 1888.

— Al sig. Zambelli dott. Tacito veterinario l. 210.80 per competenze e spese di visite sanitarie fatte durante il primo semestre 1888.

— Al sig. Celotti cav. dott. Fabio di l. 100 per simili fatte a Torreano e Pordenone.

— Al sig. Seitz Giuseppe di l. 70 per fornitura stampati ed al Comizio Agrario di Cividale di l. 580 quale concorso nella spesa occorrente per la Esposizione degli allevatori del bestiame da tenersi in Cividale nel prossimo autunno.

— Alla r. Tesoreria di Udine di lire 1402.61 in causa quota di riparto della spesa sostenuta dallo stato nell'esercizio 1886 87 per le opere straordinarie ai porti e canali del Veneto Estuario.

— Al sig. Zoratti ing. Lodovico di l. 600 quale settimo acconto di sue competenze e spese per la direzione dei lavori di costruzione del ponte sul Cellina nella località detta del Giulio.

Approvò le liste elettorali amministrative per l'anno 1888 dei Comuni di

Azzano X	con elettori 414
Bertiolo	» 214
Moresno	» 201

Furono inoltre trattati altri 125 affari, dei quali 21 di ordinaria amministrazione della Provincia; 91 di tutela dei Comuni; 11 d'interesse delle Opere Pie; e 2 di contenzioso amministrativo, in complesso affari deliberati N. 136.

Il Deputato provinciale
Biasutti

Il Segretario
G. Di Caporiacco

Ringraziamento. La famiglia della testè defunta **Elisabetta Vesca-Cramesse** ringrazia dal profondo del cuore tutti coloro i quali in qualsiasi modo vollero concorrere ai funerali accompagnandone la salma all'*ultima dimora*.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Luglio 13 14	ore 9 a.	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Bar. rid. a 10° altom. 116.10 liv. del mare	749.6	747.9	749.1	749.5
Umid. relat.	51	44	80	52
Stato d. cielo	misto	misto	misto	sereno
Acqua cad. m	—	—	1.4	—
Vento (direzione)	NE	N	—	—
Vento (vel. kilom.)	11	3	0	9
Term. centig.	19.1	22.9	16.9	19.7

Temperatura { massima 24.0 / minima 12.9

Temperatura minima all'aperto 12.1

Minima esterna nella notte 9.8

27. Ritorno a lei per una bottiglia del suo prezioso *Galattoforo*; l'altra bottiglia è stata tanto efficace per quella Signora, che a seguito di grave enterite follicolare aveva perduto totalmente il latte. Ora me ne ringrazia e benedice l'inventore.

Un'altra signora, per acerrimo dolore patito per la morte del padre, anch'essa ha perduto il latte. Ed è per questo che aspetto da lei colla maggiore possibile sollecitudine la bottiglia che desidero. La saluto, ecc.

6 dicembre 1886.

Dott. *Nista Achille* Medico-Chirurgo.

Costo: Una bottiglia L. 2 — più L. 1 per cassetta e trasporto. Chi acquista 5 bottiglie (L. 10) avrà cassetta e trasporto «gratis».

Indirizzo: Prof. *Nestore Proia Giurleo* in Napoli, via Roma con entrata dal vico 2.o S. Tommaso n. 20 p. p.

STABILIMENTO BACOLOGICO

MARSURE-FRIULI

ANNO IX — RECAPITO IN UDINE

presso Giuseppe Manzini
via Cussignacco N. 2 II° piano

Produzione

seme bachi a bozzolo *bianco* — *verde* — giallo e relativi incrocci. Il campione bozzoli di riproduzione ottenuto da allevamenti propri è esposto nella vetrina della libreria del signor **Marco Bardusco**, sito in Mercatovecchio — Udine.

Chi desidera vedere il monte dei bozzoli bucati, può a tutto agosto a. c., recarsi allo stabilimento **Marsure Anti vari**.

In tale circostanza il cliente nostro potrà vedere tutto il materiale, le persone impiegate ed il numero dei microscopi adoperati nella selezione.

Il nostro stabilimento fece sempre concorrenza nei prezzi a tutte le altre case *extra provinciali*.

Riguardo alle qualità parla il campione suddetto, parla il monte di bucati; ed è fuor di dubbio, che i semai friulani, senza far chiasso, confezionino come lo ha dimostrato una non breve esperienza, quanto di meglio sanno offerirci altri confezionatori di seme che godono di un meritato credito.

Udine, 6 luglio 1888.

Il comproprietario
G. B. MADRASSI
Via Gemona N. 34.

VARIETÀ

Una principessa misteriosa.

Si ha da Parigi:

Il sindaco di Blaye ha ricevuto una lettera che potrebbe essere la prefazione d'un curioso processo storico.

È noto che la duchessa di Berry madre del conte di Chambord, arrestata a Nantes nel mese di novembre 1832, si sgravò di una bambina il 10 maggio seguente, nella cittadella di Blaye, dove era stata condotta.

La dichiarazione e la verificazione di questa nascita furono fatte nella suddetta cittadella di Blaye, nella camera della puerpera, davanti al signor Merlet sindaco del luogo, ufficiale dello stato civile, e in presenza di diverse persone, fra cui Antonio Dubois, professore ordinario della facoltà di medicina, il maresciallo di campo Bugeaud ed alcuni ufficiali.

Nell'atto di nascita, Anna Maria Rosalia è iscritta come figlia legittima, frutto d'un matrimonio segreto del conte Ettore Lucchesi Palli, gentiluomo di camera del re delle Due Sicilie, domiciliato a Palermo, e di S. A. R. Maria Carolina, vedova in prime nozze del duca di Berry padre di Enrico V.

Qualche anno più tardi si sparse la voce che la bambina era morta nell'età di tre o quattro anni.

Questa notizia era falsa? Anna Maria Rosalia, figlia del conte Lucchesi Palli e della duchessa di Berry sarebbe ancora viva? E' quanto farebbe supporre la lettera ricevuta dal sindaco di Blaye, con cui una persona che pretende di essere Anna Maria Rosalia gli chiede un estratto del suo atto di nascita «documento che le deve servire per una istanza giudiziaria».

Questa persona, che ha oggi 55 anni, abita a Saint-Denis e si chiama Anna Maria Rosalia Lucchesi Palli, i nomi appunto coi quali il 10 maggio 1832 fu registrata la figlia della duchessa di Berry. Essa vi aggiunge i nomi di vedova Fromato, dal casato del suo primo marito, tamburo della guardia nazionale.

Racconta di una storia abbastanza confusa. Dice di ricordarsi la sua partenza da Palermo per il Brasile, un *lungo viaggio di mare*, la sua promessa di matrimonio ad un giovane principe, una serie di stranissime peripezie che la condussero a sposare il tamburo della guardia nazionale!

Come prove autentiche del suo diritto a rivendicare i titoli e i beni della sua famiglia, essa mostra nel seno parecchie macchie b'andastre, in azo cancellate, a proposito delle quali un medico di Montmartre le rilasciò il seguente curioso certificato:

«Io sottoscritto J. B. E. Basse dottore in medicina della facoltà di Parigi, abitante in via Rancy, 38, certifico che la signora Hénon, abitante in via Delattre, 14, presso la signora vedova Gisi, porta sotto le due mammelle i segni d'una scrittura illeggibile; cinque sotto la mammella destra e sette sotto la sinistra; che devono datare dalla stessa epoca; di più essa porta sul petto e sul dorso delle foglie di piante che datano dalla stessa epoca della nascita».

Hénon è il nome del secondo marito della tatuata e misteriosa principessa, i cui sforzi per entrare in possesso dei suoi beni furono naturalmente vani finora.

Essa sta scrivendo addesso *le proprie memorie*, che promettono di riuscire un libro assai bizzarro.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Banca di Udine.

Situazione al 30 giugno 1888.

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100	L.	1,047,000.—
Versamenti effettuati a saldo cinque decimi	»	523,500.—
Saldo azioni	L.	523,500.—

Attivo

Azionisti per saldo Azioni	L.	523,500.—
Numerario in cassa	»	169,333.48
Portafoglio	»	3,517,165.08
Effetti all'incasso	»	29,228.83
Antecipazioni contro deposito di valori e merci	»	490,589.70
Valori pubblici	»	946,881.11
Conti corr. garantiti da deposito	»	268,618.38
Detti con banche e corrispondenti	»	65,842.26
Stabili di proprietà della Banca e mobilio	»	70,067.90
Esercizio Cambio valute	»	00,000.—
Depositi a cauzione di funz.	»	95,250.—
» » antecipazioni	»	1,120,250.
» liberi	»	830,933.90
Spese d'ordinaria amministrazione	»	16 904.31
	L.	7,284,260.86

Passivo

Capitale	L.	1,047,000.—
Fondo di riserva	»	174,765.81
Conti correnti fruttiferi	»	3,077,160.21
Depositi a risparmio	»	615,184.74
Creditori diversi	»	217,831.98
Fondo per evenienze	»	8,420.06
Azionisti per residui interessi e dividendi	»	14,260.77
Depositanti a cauzione	»	1,215,500.—
» liberi	»	870,933.90
Utili lordi del corrente esercizio	»	83,856.84
	L.	7,284,260.86

Udine, 12 luglio 1888.

Il Presidente, C. KECHLER

Il Sindaco — *A. Masciadri* — Il Direttore — *G. Merzagora*

Mercati di Città

Ecco i prezzi fatti nella nostra Piazza il 14 Luglio 1888:

FRUTTA

Ermelini	—.13 20.—
Fragole	20.55 85 90
Pere	—.18 —.24
Prugni	—.10 —.13
Uva ribes	—.— —.—
Ciliege	9, 14, 15

LEGUMI

Tegoline	—.— —.—
Patate nuove	—.— —.11

UOVA e BURRO

Burro	al kgr. L. —1.80	1.85
Uova	al cento » —.—	5.—

N. 597 II-4.

Municipio di Buttrio

Avviso di Concorso.

A tutto luglio p. v. resta aperto il concorso al posto di Maestro della Scuola elementare inferiore rurale di 3ª classe, in questo capoluogo collo stipendio di L. 770 pagabili in rate mensili postecipate.

Le istanze d'aspiro saranno corredate dai documenti richiesti dall'art. 147 del Regolamento unico approvato con R. Decreto 16 aprile 1888 N. 5292.

La nomina è di spettanza di questo Consiglio comunale, salva l'approvazione dell'Autorità scolastica provinciale.

L'eletto avrà *l'obbligo della Scuola* serale e festiva ed assumerà il servizio col 1 ottobre anno corrente.

Dall'Ufficio Municipale,
Buttrio, *18 giugno 1888.*

Il Sindaco
TOMASONI.

N. 693 VII-6

Municipii di Buttrio e Pradamano

Avviso di concorso.

A tutto luglio corrente è aperto il concorso al posto di medico-chirurgo pei *consorziati comuni di Buttrio e* Pradamano.

Lo stipendio è di lire 3000, più centesimi cinquanta per ogni persona vaccinata.

Il medico avrà l'obbligo della cura gratuita per tutti i comunisti e dovrà risiedere in Buttrio.

I concorrenti presenteranno le loro istanze alla Segreteria del Comune di Buttrio, ove è ostensibile il capitolato relativo; ma la nomina è di spettanza dei consigli comunali di Buttrio e Pradamano.

L'eletto entrerà in carica al più presto possibile e non più tardi di un mese dalla partecipazione di nomina.

Buttrio li 5 luglio 1888.

Il Sindaco di Buttrio
Tomasoni

Il Sindaco di Pradamano
L. Ottelio

DISPACCI PARTICOLARI

PARIGI 14

Chiusura della sera It. 96.82
Marchi 123.50 l'uno.

MILANO 14

Rendita ital. 97.87 ser. 97.82
Napoleoni d'oro 20.—

VIENNA 14

Rendita austriaca (carta)		80 80
id.	austr. (arg)	82.40
id.	austr. (oro)	112.80
Londra 125.5	Nap 10.	9,91

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
BUJATTI ALESSANDRO, *gerente respons.*

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamemente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

COLLEGIO CONVITTO-VANZO

MILANO — Via Argentina, 36 — MILANO

Questo Collegio, espressamente costruito secondo le moderne esigenze, è provveduto di quanto occorre per l'igiene, per la buona disciplina e per un'eccellente istruzione. È confermato a Vice direttore un Capitano.

L'istruzione è divisa in tre sezioni, ciascuna delle quali ha un apposito personale insegnante. Essa comprende:

Corsi preparatorii agl'Istituti Militari inferiori e superiori.

Corsi Tecnici con insegnamento libero di Lingua **Tedesca ed Inglese.** — Corso Elementare. — La Direzione spedisce il programma a richiesta.

Il Direttore Prof. Dott. **LUIGI VANZO.**

Nuova scoperta

Per ricevere franco un pajo d'orecchini, Diamanti Magnin imitazione senza precedenti, montati solidamente in *oro su argento* controllato, spedire L. 5 A. BERTANI, *2 Via Case Rotte, Milano.*

La casa domanda seri agenti, vendita facile. 4

ANTICA OFFELLERIA

DI

GIROLAMO TOFFALONI

in Cividale

Unico specialista delle tanto rinomate Gubane Cividalesi

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e cottura delle **Gubane,** permette al fabbricatore di garantirle mangiabili e buone per oltre un mese dalla fabbricazione, purchè il peso delle *medesime* non sia inferiore al mezzo chilogramma.

Ad evitare le contraffazioni si vendono le suddette **Gubane** accompagnate sempre da un'avviso a stampa consimile al presente, munito della firma autografa del fabbricatore GIROLAMO TOFFALONI.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.18 ant.	ore 4.35 ant.	diretto	ore 7.36 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.37 ant.	» 5.10 ant.	omnibus	» 9.56 ant.
» 10.19 ant.	diretto	» 1.40 p.	» 11.05 ant.	omnibus	» 3.35 p.
» 12.50 pom.	omnibus	» 5.18 p.	» 3.15 p.	diretto	» 6.19 p.
» 5.11 »	omnibus	» 9.55 p.	» 3.45 »	omnibus	» 8.05 p.
» 8.30 »	diretto	» 11.35 p.	» 9.— »	misto	» 2.30 ant.
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.50 ant.	omnib.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnib.	ore 9.10 ant.
» 7.44 ant.	diretto	» 9.44 ant.	» 8.15 »	diretto	» 10.09 »
» 10.30 ant.	omnib.	» 1.34 p.	» 2.24 p.	omnib.	» 4.56 p.
» 4.20 p.	omnib.	» 7.26 p.	» 5.— p.	omnib.	» 7.35 p.
» 6.30 p.	diretto	» 8.49 p.	» 6.35 p.	diretto	» 9.20 p.
DA UDINE		A TRIESTE	DA TRIESTE		A UDINE
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 7.00 ant.	omnib.	ore 10.— ant.
» 7.54 ant.	omnib.	» 11.21 ant.	» 9.10 ant.	omnib.	» 12.30 p.
» 11.— »	misto	—	—	misto	» 4.27 p.
» 3.50 p.	omnib.	» 7.36 p.	» 4.50 p.	omnibus	» 8.08 p.
» 6.35 p.	»	» 10.05 p.	» 9.— p.	misto	» 1.11 ant.
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 7.47 ant.	misto	ore 8.19 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.32 ant.
» 10.20 »	»	» 10.52 »	» 9.15 »	»	» 9.47 »
» 1.30 p.	»	» 2.03 p.	» 12.05 p.	»	» 12.37 p.
» 4.— p.	»	» 4.32 p.	» 3.— p.	»	» 3.33 p.
» 8.30 p.	»	» 9.02 p.	» 7.45 p.	»	» 8.17 p.

NELLA FARMACIA
di De CANDIDO DOMENICO

UDINE — VIA GRAZZANO — UDINE

si prepara e si vende

L'AMARO D'UDINE

(premiato con più medaglie).

Deposito in Udine dai Fratelli **Dorta** al **Caffè Corazza** — a Milano e Roma presso **A. Manzoni e C.** — a Venezia presso la **Fabbrica Gazose di Emilio Capatti** — Trovasi pure presso i principali Caffettieri e Liquoristi.

ACQUA DI GISELLA

L'Acqua della **Sorgente Gisella** è una delle migliori acque **alcaline gazose,** e viene raccomandata nel *Catarro gastrico,* nelle *Digestioni* lente e difficili, nelle *Dispepsie* d'ogni specie. Riesce utilissima nell'*Iperemia* cronica del fegato, nell'*Iterizia caterrale,* nei *Catarri* della *trachea,* della *laringe,* della *vescica* e dei *reni.* Si usa con molto vantaggio nei *Catarri uterini, Lencoree, Dismenoree,* ecc.

Trovasi in vendita presso tutte le principali Farmacie a cent. **60,** Bottiglia da litro e mezzo.

Per commissioni rivolgersi al deposito per tutta la Provincia: **Farmacia De CANDIDO,** Udine Via Grazzano.

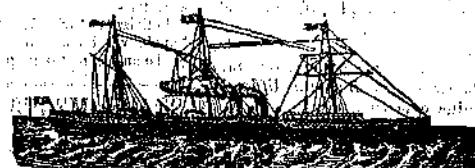
Presso la medesima Farmacia trovasi pure un Deposito generale per la Provincia della rinomata

ACQUA DI CELENTINO

della Valle di Pejo

nonchè Deposito

dell'ACQUA VITTORIA

VAPORI POSTALI FRANCESI

DELLA **COMPAGNIA FRAISSINET**

Agente in Genova VITTORIO SOUVAIGUE

Partenza fissa il 10 d'ogni mese

DA **GENOVA** PER

Rio Janeiro, Montevideo Buenos-Ayres e Rosario

Il celerissimo vapore

LIBAN

Capitano LABIE

partirà il 10 Agosto 1888

viaggio in 20 giorni

Servizio inappuntabile

Pane fresco, carne fresca, Vino scelto tutto il viaggio

Lo sbarco a Buenos Ayres si fa alla Boca del Riachuelo.

Il 10 settembre partirà da GENOVA il vapore STAMBOUL

Per Merci e Passeggieri dirigersi a GENOVA al raccomandatore VITTORIO SAUVAIGUE *piazza Campetto, 7,* e *piazza Banchi, 15.*

Per passeggieri di terza classe rivolgersi a G. VANINI e C. incaricati quali mediatori, a *Genova, via del Campo, 12.*

SPECIALITÀ

Presso i negozi di Cartoleria e Libreria

FRATELLI TOSOLINI - UDINE

trovasi in vendita il

METODO SPECIALE
DI SCRITTURA ROTONDA

del professore calligrafo FRANCESCO KIRCHNER di Vienna, col qual metodo si apprende da sè in SEI giorni d'esercizio.

Detto metodo è diviso in due fascicoli I. e II., ad uso delle scuole *Tecniche, Reali, Commerciali ed Industriali.*

Prezzo per fascicolo Cent. 25

Udine, 1888 — Tip. Marco Bardusco